



Giunta Regionale della Campania

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA (D.G. 52.05) UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE IMPIANTI E RETI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE DI RILEVANZA REGIONALE (U.O.D. 52.05.10.00)

Il sottoscritto Michele Palmieri, nella qualità di dirigente ad interim della U.O.D. 52.05.10.00, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 10 della D.G. 05 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

- G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C con sede legale in Marcanise (CE) alla località Vinciglione, zona industriale ASI;
- Studio legale Cantelmo & Petagna con sede in Napoli alla via Scarlatti n. 32;
- Fabbrica Italiana Pompe s.r.l. con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) al viale F.lli Casiraghi n. 241;
- Commissario ad acta, dott. Onofrio Coppola, residente in Sant'Anastasia alla via Costanzi n. 100;

Oggetto della spesa: Realizzazione di interventi di somma urgenza agli impianti acquedottistici regionali nell'anno 2010 – Fatture nn. 225/2010, 226/2010, 227/2010, 228/2010 e 244/2010 - Decreto ingiuntivo n. 816/2012 depositato dinanzi al Tribunale di Napoli – Sentenza n. 1686/2014 del TAR Campania-Sez. IV;

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza esecutiva ex art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con affidamenti in somma urgenza del 23/2/2010, del 6/4/2010, del 14/6/2010, del 12/7/2010 e del 28/10/2010, la Regione Campania – Settore Ciclo Integrato delle Acque – commissionava, all'impresa G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C., l'esecuzione di lavori urgenti ed indifferibili agli impianti acquedottistici regionali senza provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa, stante la necessità di garantire la continuità nell'erogazione del servizio pubblico essenziale di fornitura di acqua all'ingrosso ai territori interessati.

A fronte della regolare esecuzione degli interventi affidati, la G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C. emetteva le relative fatture nn. 225/2010, 226/2010, 227/2010, 228/2010 e 244/2010 e, con ricorso per decreto ingiuntivo depositato dinanzi al Tribunale di Napoli, la G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C. chiedeva l'emissione di ingiunzione di pagamento della somma complessiva di € 418.827,34 nei confronti della Regione Campania per i titoli di spesa sopra richiamati.

Con decreto ingiuntivo n. 816/2012, divenuto esecutivo, il Tribunale di Napoli, ingiungeva alla Regione Campania di *"pagare in favore della ricorrente per i titoli di cui al ricorso, la somma di € 418.827,34 oltre interessi moratori ex D.M. 145/2000 dalle scadenze fino all'effettivo soddisfo, nonché di pagare le spese e le competenze legali del presente procedimento che liquida in complessive € 2.354,00, di cui € 528,00 per spese, € 636,00 per diritti ed € 1.190,00 per onorari oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione in favore degli avv.ti Alessandro Cantelmo e Massimiliano Petagna, dichiaratisene anticipati"*.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 2

La G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso & C., con ricorso al TAR della Campania, chiedeva che *"la Regione Campania sia dichiarata obbligata ad ottemperare al d. ing. n. 816/2012, chiedeva altresì la nomina di un commissario ad acta che provveda al pagamento del dovuto in caso di ulteriore inadempimento della Regione ..."* e, con sentenza n. 1686/2014, il TAR Campania - Sezione IV accoglieva il ricorso predetto e condannava, altresì, la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio in favore dei ricorrenti pari ad € 1.500,00, oltre IVA e CPA come per legge, oltre a contributo unificato, nonché al pagamento del compenso dovuto al nominato Commissario *ad acta*, pari ad € 1.000,00.

Con decreto prot. n. 40384424 del 17.07.2014 del Procuratore regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Campania ed autorizzato con nota prot. 12859 del 01.09.2014 del Segretario Generale della Corte dei Conti, veniva nominato il dott. Onofrio Coppola quale Commissario *ad acta*, che con deliberazione n. 1 del 23/12/2014, integrata con deliberazione n. 2 del 04/02/2015, determinava, in ottemperanza alla sentenza n. 1686/2014 del TAR Campania - IV Sezione, il debito fuori bilancio di cui al Decreto Ingiuntivo n. 816/2012 in: € 449.254,33 nei confronti della società G.M.S. s.n.c. di Giovanni Sasso, € 36.447,36 in favore della società Fabbrica Italiana Pompe s.r.l., € 1.000,00 in favore del Commissario *ad acta*, oltre IRAP per € 85,00, ed € 5.749,34 per il pagamento in favore dello studio legale Cantelmo & Petagna, disponendo, contestualmente, le necessarie variazioni al bilancio regionale.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Fatture nn. 225/2010, 226/2010, 227/2010, 228/2010 e 244/2010 - Decreto ingiuntivo n. 816/2012 depositato dinanzi al Tribunale di Napoli - Sentenza n. 1686/2014 del TAR Campania-Sez. IV;

Totale debito: € 492.536,03 così articolato:

- € 449.254,03 per sorta riconosciuta con D.I. n. 816/2012;
- € 36.447,36 per ordinanza di assegnazione R.G.E. n. 5446/2013 in favore di Fabbrica Italiana Pompe s.r.l.;
- € 1.000,00 per compenso commissario *ad acta*;
- € 85,00 IRAP su compenso commissario *ad acta*;
- € 5.749,34 per spese legali;

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA CHE

- a) trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo agosto 2014, n. 126, per € 492.536,03;
- b) che il debito è maturato nell'ambito dello svolgimento istituzionali e non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo agosto 2014, n. 126, per € 492.536,03.

Napoli, 31 marzo 2016



IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. 52.05.10.00

Dott. Michele Palmieri



Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 2